

La
pr
osa



Regione Lombardia
Culture, Identità
e Autonomie della Lombardia

Regione Lombardia
CIRCUITI
Teatrali
LOMBARDI



fondazione
cariplo



fondazione

Teatro Amilcare Ponchielli Cremona

sabato 6 febbraio ore 20.30 (turno A classica)
domenica 7 febbraio ore 20.30 (turno B classica)

GIORNI FELICI

2009-2010



GIORNI FELICI

testo di **Samuel Beckett**

traduzione di **Carlo Fruttero**

regia, scene e ideazioni luci

Robert Wilson

costumi e trucco **Jacques Reynaud**

drammaturgia **Ellen Hammer**

disegno luci **A.J.Weissbard**

suono **Peter Cerone, Emre Sevindik**

con

Adriana Asti nel ruolo di **Winnie**

e **Yann de Graval** nel ruolo di **Willie**

assistente alla regia

Christoph Schletz e **Sue Jane Stoker**

direttore di scena **Amerigo Varesi**

stage manager e aiuto regia **Sara Thaiz Bozano**

assistente alla scenografia **Valentina Tescari**

supervisione luci **Marcello Lumaca**

capo macchinista **Antonio Verde**

fonico **Paolo Cillerai**

elettricista **Fabio Bozzetta**

truccatrice **Mariarita Parisi**

amministratrice di compagnia **Gaia Scaglione**

direttore di produzione **Kristine Grazioli**

un progetto di

CHANGE PERFORMING ARTS

Commissionato da Spoleto 52 Festival dei 2 Mondi

e Grand Théâtre de Luxembourg

prodotto da CRT Artificio, Milano

Durata dello spettacolo: 1 ora e 45 minuti con intervallo

GIORNI FELICI

Note di regia

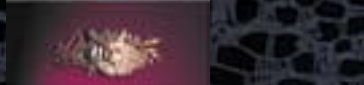
Ho avuto l'onore di ricevere una visita di Samuel Beckett in camerino in occasione di uno dei miei primi spettacoli, *A letter for Queen Victoria*. Si complimentò con me per il testo frammentato e non sequenziale. Quando Eugene Ionesco recensì il mio primo spettacolo, *Deafman Glance*, scrisse: "Wilson è andato più lontano di Beckett.", quindi quando finalmente lo incontrai ne fui molto intimidito. Ho sempre sentito una certa affinità con il mondo di Beckett. Per alcuni versi l'ho sempre sentito vicino al mio lavoro, ma solo adesso, dopo trentacinque anni,



ho deciso di accettare la sfida e confrontarmi con lui. Mi piace *Giorni Felici* perché è allo stesso tempo molto semplice ed estremamente complesso. Si comprende immediatamente la situazione. Se compri il biglietto di uno spettacolo intitolato *Giorni Felici*, entri in teatro e vedi una donna sepolta fino al collo, puoi dimenticare la situazione e sentirti liberamente coinvolto. Agli inizi della mia carriera, ho visto più volte Madeleine Renaud interpretare *Giorni Felici* a Parigi. Ne ammiravo la recitazione ed ero preoccupato che non avrei mai trovato un'attrice come lei e mai avrei

potuto dirigere uno spettacolo altrettanto bello. Nella mia messinscena vedo lo spazio come una giungla di asfalto e Winnie vi è intrappolata. Le linee sono molto severe, nette, blu e nere. Ma c'è anche un paesaggio magico... una sorpresa. È la prima volta che lavoro con Adriana. La comicità è tutta questione di ritmo e Adriana ha uno straordinario senso del ritmo, il che significa che è anche una grandissima attrice comica. Adoro i suoi enormi occhi, che sono sempre in ascolto.

Robert Wilson



25 febbraio ore 20.30 *diversamente*

JOLEFILM

LA MACCHINA DEL CAPO

di e con **Marco Paolini**
 musiche originali composte
 ed eseguite da **Lorenzo Monguzzi**

"Narro di infanzia non protetta da cordoni sanitari di adulti, di primo giorno di scuola, di campetti di periferia, di viaggi in treno e di vacanze avventurose. Narro di un bambino di dieci anni e della sua fretta di crescere, narro non per nostalgia, ma per divertimento e anche perché a volte sembra che da allora sian passati secoli. Questo è l'unico impegno che stavolta ho preso con il pubblico. Se c'è dell'altro nello spettacolo, non ce l'ho messo io." *Marco Paolini*

3 marzo ore 20.30 turno A classica **4 marzo** ore 20.30 turno B classica

DIABLOGUES

TEATRO STABILE DI SARDEGNA TEATRO
 DE GL'INCAMMINATI

in collaborazione con TEATRO COMUNALE DI IMOLA

I GIGANTI DELLA MONTAGNA

di **Luigi Pirandello**
 regia **Enzo Vetrano e Stefano Randisi**

I giganti della montagna è sicuramente un tributo al teatro ma nel contempo è anche una denuncia di quanto il potere dell'ignoranza possa annientare il nobile intento dell'Arte. Una situazione questa che già si avvertiva nel 1933, anno in cui Pirandello iniziò a scrivere *I giganti*, e che tutt'oggi è reale rischio.

19 marzo ore 20.30 *diversamente*

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO

in collaborazione con Fondazione Giorgio Gaber

UN CERTO SIGNOR G

dall'opera di **Giorgio Gaber**
 e **Sandro Luporini**
 regia **Giorgio Gallione**
 con **Neri Marcorè**

Uno straordinario Neri Marcorè interpreta l'opera di Giorgio Gaber, *Il signor G*, a quarant'anni dalla sua nascita. Lo spettacolo è un classico moderno che riflette con ironia e malinconia sul destino dell'uomo, smarrito tra contraddizioni, utopie e paure; l'uomo solo, di fronte al paradosso della normalità, ironico e malinconico, che si interroga, comicamente impotente, sul senso della propria vita, sempre sfiorata dal pericolo dell'imbecillità e del qualunquismo.

Info:

Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli Cremona
 Biglietteria (ore 10.30 - 13.30 e ore 16.30 - 19.30)
 tel. 0372.022.001 e 0372.022.002
 Biglietteria on-line: www.vivaticket.it
 e-mail: info@teatroponchielli.it www.teatroponchielli.it

A TEATRO CON IL BUS



Vi ricordiamo che potete prenotare il trasporto gratuito a Teatro telefonando alla segreteria in orario di ufficio (8.30 - 12.30 e 14.30 - 17.00) tel 0372.022.010/11